

A campagna elettorale in pieno svolgimento quali sono i messaggi che arrivano agli agenti?

## Enasarco, programmi a confronto

### Dagli altri tanto fumo e niente arrosto

In vista delle prossime elezioni tutte le liste stanno promuovendo i loro programmi elettorali. Per noi della Federagenti è venuto naturale effettuare un confronto tra gli obiettivi programmatici della lista «Adesso Basta» che la nostra associazione sostiene e quelli enunciati dalle altre liste, anche per capire se le problematiche individuate siano per tutti le stesse.

Come è noto il programma della lista Adesso Basta si compone di pochi, ma essenziali, punti:

- 1) Portabilità dei contributi Enasarco
- 2) Sussidio di disoccupazione per gli agenti
- 3) Il Presidente Enasarco deve essere un agente
- 4) Diminuzione dei compensi del CdA
- 5) Agevolazioni per Giovani, Neolaureati e Persone in Mobilità

Cisembrano questioni chiare, concrete e tutt'ora irrisolte a cui è venuto il momento di dare soluzione. Ricordiamo, solo per fare un esempio, che lo Statuto Enasarco prevede che il Presidente della Fondazione debba essere un agente di commercio, mentre Boco – attuale presidente – non lo è né lo è mai stato.

Ma veniamo ora alle proposte delle altre liste. Iniziamo con il programma della lista 1 (che rag-

gruppa 5 associazioni: Fnaarc, Usarci, Fiarc, Cisl e Anasf) Agenti per Enasarco. Premettiamo che già il nome segnala quanto siano distanti le loro posizioni dalle nostre.

Noi infatti avremmo chiamato al limite tale lista «Enasarco per gli agenti». Viste le tante penalizzazioni subite dagli agenti negli ultimi anni sarebbe l'ora che l'ente desse indietro qualcosa di più agli agenti... Al di là di questa doverosa premessa, leggiamo quindi i 10 punti programmatici e vediamo quali sono le criticità individuate e le soluzioni proposte:

1. Diamo centralità alle esigenze dell'agente
2. Miglioriamo il nostro sistema sanitario
3. Incentiviamo l'aggiornamento professionale
4. Diamo più servizi agli agenti di commercio
5. Accompagniamo il ricambio generazionale
6. Consolidiamo la collaborazione con il mondo universitario e della formazione
7. Ampliamo i nostri orizzonti di vendita
8. Sviluppiamo un innovativo piano di investimenti per Enasarco
9. Rendiamo Enasarco più presente e aperta al territorio
10. Comuniciamo meglio e di più.

E continuiamo con la lettura dei punti programmatici della lista 2 (UiITucS):

1. Sostenere la ripresa dell'occupazione e dell'attività degli agenti e dei promotori
2. Anticipare le migliori regole di gestione e trasparenza
3. Utilizzare la leva della tecnologia per un salto di qualità e di operatività del settore
4. Un welfare integrato a 360 gradi con una Enasarco Card multifunzione
5. Investimenti selezionati, sicuri e orientati allo sviluppo
6. Più competenze specialistiche e meno costi di gestione.

Dopo averli letti, in occasione dell'ultimo Direttivo nazionale, ci siamo guardati fra di noi e ad...

## I Convegni della Lista Adesso Basta

La lista Adesso Basta, sostenuta da Federagenti, è composta da agenti e rappresentanti di commercio, agenti in attività finanziaria, promotori finanziari, esperti in diritto di agenzia, esperti in materia previdenziale e fiscalisti, questo perché si è voluto creare un mix di competenze per raggiungere l'obiettivo di essere finalmente in grado di contribuire ad una gestione sana, consapevole e trasparente dell'Enasarco, rispettosa al tempo stesso dei circa 230.000 lavoratori che versano contributi e dei circa 120.000 pensionati.

Di seguito riportiamo date e luoghi dei prossimi appuntamenti in cui la lista Adesso Basta incontrerà gli agenti e rappresentanti di commercio. Saranno queste le occasioni per approfondire i punti programmatici della Lista, ma soprattutto per ribadire con forza la volontà della categoria di approfittare di queste prime libere elezioni per rinnovare profondamente il nostro Ente di Previdenza. Per troppi anni la Fondazione Enasarco è stata un feudo governato dai soliti noti che l'hanno portata sempre più spesso agli onori delle cronache per scandali e scelte finanziarie ampiamente discutibili.

segue a pag. 5

### In questo numero

- Enasarco, programmi a confronto
- I Convegni della Lista Adesso Basta in occasione delle Elezioni Enasarco
- Avviso agli iscritti di Bologna
- Calendario Eventi
- Rubrica Legale
- Rubrica Previdenziale

segue a pag. 2

## Il successo nelle vendite? Dipende dai particolari

Scegli il Software Soluzione Agenti

Trasforma ogni tua Vendita in un Successo



Soluzione  
Agenti



il Software per Agenti  
numero uno in Italia

# Enasarco, programmi a confronto

## Dagli altri tanto fumo e niente arrosto

di **Loretto Boggian**

— Vice Segretario aggiunto Federagenti —

In vista delle prossime elezioni tutte le liste stanno promuovendo i loro programmi elettorali. Per noi della Federagenti è venuto naturale effettuare un confronto tra gli obiettivi programmatici della lista «Adesso Basta» che la nostra associazione sostiene e quelli enunciati dalle altre liste, anche per capire se le problematiche individuate siano per tutti le stesse.

Come è noto il programma della lista Adesso Basta si compone di pochi, ma essenziali, punti:

- 1) Portabilità dei contributi Enasarco
- 2) Sussidio di disoccupazione per gli agenti
- 3) Il Presidente Enasarco deve essere un agente
- 4) Diminuzione dei compensi del CdA
- 5) Agevolazioni per Giovani, Neolaureati e Persone in Mobilità

Cisembrano questioni chiare, concrete e tutt'ora irrisolte a cui è venuto il momento di dare soluzione. Ricordiamo, solo per fare un esempio, che lo Statuto Enasarco prevede che il Presidente della Fondazione debba essere un agente di commercio, mentre Boco – attuale presidente – non lo è né lo è mai stato.

Ma veniamo ora alle proposte delle altre liste. Iniziamo con il programma della lista 1 (che raggruppa 5 associazioni: Fnaarc, Usarci, Fiarco, Cisl e Anasf) Agenti per Enasarco. Premettiamo che già il nome segnala quanto siano distanti le loro posizioni dalle nostre.

Noi infatti avremmo chiamato al limite tale lista «Enasarco per gli agenti». Viste le tante penalizzazioni subite dagli agenti negli ultimi anni sarebbe l'ora che l'ente desse indietro qualcosa di più agli agenti... Al di là di questa doverosa premessa, leggiamo quindi i 10 punti programmatici e vediamo quali sono le criticità individuate e le soluzioni proposte:

1. Diamo centralità alle esigenze dell'agente
2. Miglioriamo il nostro sistema sanitario
3. Incentiviamo l'aggiornamento professionale
4. Diamo più servizi agli agenti di commercio
5. Accompagniamo il ricambio generazionale
6. Consolidiamo la collaborazione con il mondo universitario e della formazione
7. Ampliamo i nostri orizzonti di vendita
8. Sviluppiamo un innovativo piano di investimenti per Enasarco
9. Rendiamo Enasarco più presente e aperta al territorio
10. Comuniciamo meglio e di più.

E continuiamo con la lettura dei punti programmatici della lista 2 (UilTucS e Agenti senza Confini):

1. Sostenere la ripresa dell'occupazione e dell'attività degli agenti e dei promotori

2. Anticipare le migliori regole di gestione e trasparenza
3. Utilizzare la leva della tecnologia per un salto di qualità e di operatività del settore
4. Un welfare integrato a 360 gradi con una Enasarco Card multifunzione
5. Investimenti selezionati, sicuri e orientati allo sviluppo
6. Più competenze specialistiche e meno costi di gestione.

Dopo averli letti, in occasione dell'ultimo Direttivo nazionale, ci siamo guardati fra di noi e ad alcuni è venuto spontaneo dire «...e quindi?». Sì, lo ammettiamo, non abbiamo capito bene, non capiamo quali sono i problemi e come si vorrebbe affrontarli. Proviamo allora a prendere in esame alcuni punti: per es. Il «Diamo centralità alle esigenze dell'agente», della lista 1 viene così sviluppato leggendo il programma integrale: «Impegnandoci a rendere Enasarco più accessibile, più efficiente e più adeguata ai bisogni della categoria, soprattutto in termini pensionistici ed assistenziali, prevedendo anche di cercare soluzioni utili a risolvere il problema delle posizioni contributive incomplete».

Nella lista 2 qualcosa di simile si rinviene nello slogan «Impegno: un welfare integrato a 360 gradi con una Enasarco Card multifunzione». Nel programma si legge, tra le altre cose sul punto: «Lanceremo una carta-multiservizi, una Enasarco Card per gli iscritti che consenta loro di avere le coperture oggi necessarie sui servizi più avanzati. Non solo. Una card che, oltre a essere utilizzabile per i rapporti con la Fondazione, permetta anche di usufruire delle migliori convenzioni per il lavoro, la famiglia, le esigenze di vita degli agenti».

Ebbene anche dopo aver letto i punti nella loro interezza la sensazione rimane la stessa. E quindi? Quali sono le proposte concrete per migliorare la realtà pensionistica e previdenziale? Se pensiamo a cosa hanno fatto queste associazioni nell'ultimo decennio attraverso i loro Consiglieri di Amministrazione, approvando una riforma pesantissima della previdenza Enasarco, c'è da tremare solo al pensiero di nuove proposte. E cosa si intende per esempio con «soluzioni utili a risolvere il problema delle posizioni contributive incomplete».

Si sta parlando forse di quelle decine di migliaia di ex agenti rimasti cd. «silenti» che si sono visti «requisire» dall'ente le somme versate a titolo di contributi oppure si pensa ai «futuri silenti», cioè a tutti gli attuali agenti in attività che rischiano di diventarli in virtù delle ultime riforme approvate da questi signori. Infatti con le nuove norme molti agenti non matureranno i requisiti pensionistici a meno di non lavorare fino a 75-80 anni o in alternativa, se non vorranno andare a lavorare con il deambulatore e la badante che li accompagna, dovranno scegliere di ver-

sare per anni contributi volontari, senza avere certezze di riprendersi almeno quanto versato.

E che dire della soluzione per cui un nuovo welfare per la categoria si crea «con una Enasarco Card multifunzione»? Ma siamo seri? Noi parliamo della necessità di creare forme di sostegno del reddito sul modello di quelle previste per i lavoratori dipendenti e questi parlano di carte per convenzioni?

Vi ricordiamo che da anni la parte dei contributi versata a titolo di solidarietà sta aumentando. Tali contributi non saranno computati nel calcolo pensionistico e, ad oggi, alimentano una voce di bilancio relativa alle prestazioni assistenziali particolarmente florida.

Al momento l'Enasarco spende per prestazioni assistenziali (assegni parto, borse di studio, contributi per figli portatori di handicap, soggiorni estivi, ecc...) molto meno di quanto incamera. E allora c'è da chiedersi perché i contributi da versare a tale titolo continuano ad aumentare. Forse perché quello che avanza viene usato per pagare le pensioni? Non sarebbe più corretto allora mantenere la loro destinazione istituzionale e usarli, come chiede la Federagenti da anni, per creare forme di sostegno del reddito per quegli agenti che perdono (involontariamente) tutti i mandati? Queste sono proposte sindacali e politiche, reali, non vuoti messaggi «pubblicitari» che siamo certi gli agenti di commercio (visto il loro fiuto) sapranno ben riconoscere!

E che dire del punto 4 e 8 del programma della lista 1 «Diamo più servizi agli agenti» e «Rendiamo Enasarco più presente e aperta al territorio».

Obiettivo perfettamente in linea con la recente chiusura delle sedi di Palermo che costringe migliaia di agenti della Sicilia occidentale a rivolgersi a Catania (che tra l'altro opera con un orario ridotto di ricevimento) e che dire degli spostamenti a cui sono costretti gli agenti della Basilicata o del Molise che devono recarsi a Napoli, Bari o Pescara?

Una qualche ilarità, mista anche però a un certo disagio hanno poi suscitato la lettura del punto 8 della lista 1: «Sviluppiamo un innovativo piano di investimenti per Enasarco» che così prosegue: «Attraverso investimenti sicuri, trasparenti e soprattutto orientati a favorire l'economia reale italiana, in modo da coniugare investimenti solidi allo sviluppo imprenditoriale del paese e a un concreto beneficio per la categoria» e del punto 5 della lista 2 «investimenti selezionati, sicuri e orientati allo sviluppo».

Pare che la parola d'ordine di entrambe le liste sia: sicurezza dell'investimento e funzionalità dello stesso allo sviluppo del Paese (laddove





per Paese si dovrebbe quindi intendere l'Italia e non più le isole Cayman precedentemente beneficiate dalla Fondazione).

Questo scrivono l'Usarci, la Fnaarc, la Fiarc, la Cisl (lista 1) e la UilTucs e Agenti senza confini (ex Usarci) (lista 2) che complessivamente hanno ben 8 consiglieri (su 8 in totale previsti in rappresentanza degli agenti) che siedono da anni nel CdA e sicuramente hanno votato tutte le decisioni attinenti gli investimenti in paradisi fiscali e paesi off-shore effettuati dall'ente oggetto di articoli di giornale, indagini televisive e diverse interrogazioni parlamentari [vedi per tutte l'ampio stralcio di una interrogazione presentata dall'On. Lombardi (M5S) nel box in basso].

Ora folgorati sulla via di Damasco o, più probabilmente, preoccupati dalla quantità di perdite finanziarie subite, dalla mole di interrogazioni parlamentari nonché dall'impetoso resoconto fatto dalla Commissione Bicamerale di controllo sugli enti previdenziali corredato da richiesta di commissariamento dell'Ente, cercano di

emendarsi rassicurando gli agenti che d'ora in poi gli investimenti saranno sicuri e trasparenti e rivolti all'Italia... c'è da sperare che non sia per salvare qualche nostra Banca in difficoltà!!!!

Non scherziamo: le associazioni che per anni hanno indicato personaggi che hanno amministrato così male – ricordate la famosa ammissione di Boco a Report «io, ma non solo io, anche i membri del Consiglio d'Amministrazione, sulle questioni finanziarie, non capivamo niente» – non possono essere credibili.

Quanto al punto 6 del programma della lista 2 «**più competenze specialistiche e meno costi di gestione**», c'è da scrivere così tanto che vi rimandiamo al prossimo notiziario, in cui parleremo più a fondo degli attuali costi di gestione dell'ente e dei costi «per l'utilizzo di risorse esterne».

Chiudiamo ricordando altri slogan, per noi senza senso, tipo «Ampliamo i nostri orizzonti di vendita» (a cui ci viene da rispondere «grazie, ma questo è il nostro lavoro, voi dovete pensare ad assicurarci una pensione dignitosa») op-

pure «comunichiamo meglio e di più» (probabilmente suggerita da un terapeuta di coppia)...

**Non sembra anche a voi che sia il caso di dire Adesso Basta?**

### Avviso agli iscritti di Bologna Nuova sede

Adesso siamo in Via dell'Industria, 35. Informiamo tutti gli iscritti e i simpatizzanti felsinei che la sede si è spostata in Via dell'Industria, 35.

I recapiti telefonici sono:

Tel: 051/532028 – Fax: 051/532028.

Si riceve:

dal Lunedì al Venerdì dalle 9:00 alle 12:30; il Lunedì e il Giovedì anche dalle 14:00 alle 16:00.

Il servizio di consulenza legale è attivo presso appuntamento telefonico.

Vi aspettiamo numerosi!

## Ecco cosa pensavano i parlamentari degli investimenti dell'Ente

**Si riporta stralcio dell'interrogazione parlamentare n. 4-03804 presentata al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e al Ministro dell'Economia e delle Finanze, dall'On. Lombardi (M5S) nella seduta del 4 marzo 2014 sulla gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Enasarco:**

«Troppi soldi vengono immobilizzati nei fondi immobiliari, oggi soggetti a svalutazioni e comunque asset difficilmente vendibili, stante le condizioni di scarso appeal verso l'immobiliare e soprattutto la mancanza di denaro liquido che tormenta il comparto;

emblematica in tal senso è la vicenda che riguarda Enasarco, la Cassa di previdenza e assistenza degli agenti di commercio...

risalgono alla fine del mese di ottobre 2013 le dimissioni del vicepresidente di Enasarco, Andrea Pozzi, il quale denunciava investimenti rischiosi posti in essere dall'ente previdenziale a discapito dei suoi iscritti; nella sua lettera di dimissioni, Pozzi scrive: "Mi sono reso conto che alcuni investimenti importanti della fonda-

zione erano in perdita e che i gestori di tali investimenti non erano adeguati";

già nel mese di febbraio 2013, l'ex vicepresidente aveva accusato il presidente Boco di negligenza, recriminando investimenti fatti attraverso veicoli off shore con sede in paradisi fiscali, senza peraltro darne comunicazione alla Banca d'Italia;

in particolare Pozzi faceva riferimento al portafoglio di derivati di cui faceva parte la Cms (ex fondo Anthracite delle Isole Cayman, garantito da Lehman Brothers), trasferita nel 2011 – dopo il collasso della banca americana –, per un valore nominale di 780 milioni di euro, al comparto Res Capital Protection, della società di investimento (SICAV) Europa Plus, gestita da GWM Asset Management...;

oltre a questo, Enasarco aveva investito in altri due fondi anomali: Futura Fund Sicav – comparto Newton (in cui la cassa avrebbe investito 329 milioni di euro, perdendone circa 55), gestito da Optimum Asset Management SA, [...] ed Europa Plus – comparto Res Opportunity;

nella relazione di bilancio 2012 di Enasarco, le operazioni appena descritte finiscono nel capitolo "investimenti alternativi", ma dietro a questa voce si nascondono perdite potenziali da oltre 500 milioni di euro (sarebbero circa 571), ovvero la differenza tra il valore di carico degli asset (1,9 miliardi di euro) e quello di mercato (1,4 miliardi di euro); un delta negativo che per 456 milioni deriva proprio dal fondo Europa Plus Res Capital Protection e che Enasarco non ha svalutato a bilancio, perché protetto da un Btp zero coupon con scadenza nel 2039, la stessa dei derivati; per riprendere la somma investita inizialmente l'ente previdenziale dovrebbe dunque aspettare 30 anni;

tali investimenti, se realizzati prima del 1° gennaio 2013, sarebbero stati realizzati in violazione dei limiti 1, 2 e 3, imposti dall'articolo 15 del Regolamento Enasarco per l'impiego delle risorse finanziarie – oltre ad essere contrari a principi universalmente condivisi nella gestione del risparmio previdenziale [...].»

**I consulenti Federagenti  
sono a tua disposizione  
per risolvere le problematiche  
Inps/Enasarco**





ALLE ELEZIONI ENASARCO  
1/14 APRILE 2016

*Federagenti*

SOSTIENE LA LISTA



## I Convegni della Lista Adesso Basta in occasione delle Elezioni Enasarco

a cura della **Redazione**

**L**a lista Adesso Basta, sostenuta da Federagenti, è composta da agenti e rappresentanti di commercio, agenti in attività finanziaria, promotori finanziari, esperti in diritto di agenzia, esperti in materia previdenziale e fiscalisti, questo perché si è voluto creare un mix di competenze per raggiungere l'obiettivo di essere finalmente in grado di contribuire ad una gestione sana, consapevole e trasparente dell'Enasarco, rispettosa al tempo stesso dei circa 230.000 lavoratori che versano contributi e dei circa 120.000 pensionati.

Di seguito riportiamo date e luoghi dei prossimi appuntamenti in cui la lista Adesso Basta incon-

terà gli agenti e rappresentanti di commercio. Saranno queste le occasioni per approfondire i punti programmatici della Lista, ma soprattutto per ribadire con forza la volontà della categoria di approfittare di queste prime libere elezioni per rinnovare profondamente il nostro Ente di Previdenza. Per troppi anni la Fondazione Enasarco è stata un feudo governato dai soliti noti che l'hanno portata sempre più spesso agli onori delle cronache per scandali e scelte finanziarie ampiamente discutibili.

I rendimenti mediocri o inesistenti negli ultimi 10 anni dell'enorme patrimonio mobiliare e immobiliare della Fondazione hanno costretto questi signori ad approvare riforme previdenziali sempre più penalizzanti, nel tentativo di garantire una sostenibilità finanziaria della Fondazione che potrebbe essere raggiunta semplicemente effettuando investimenti con competenza (-14% nel 2013, -3,5% nel 2014) e

gestendo con professionalità il patrimonio immobiliare (-1,39% nel 2013, -1,8% nel 2014). È venuto il momento di far sentire la nostra voce, di ritornare padroni del nostro ente di previdenza e dei nostri soldi e di allontanare chi per anni e senza titolo (vi ricordate che Presidente dell'Enasarco – per Statuto – dovrebbe essere un agente di commercio?) ha mal gestito i nostri contributi e depauperato le nostre pensioni.

Vedi nel prospetto sotto riportato qual è l'appuntamento a te più vicino per parteciparvi e scoprire cosa vuole fare la lista Adesso Basta per rinnovare profondamente l'Enasarco.

Insieme abbiamo l'obbligo di provare a cambiare le cose per assicurarci un futuro più sereno e tranquillo, per riappropriarci di un diritto che per troppo tempo ci è stato negato... **Adesso Basta.** ■

## Calendario Eventi

### Viterbo

**Venerdì 4 Marzo ore 17:00**

Balletti Palace Hotel, Viale Trento 100, Viterbo  
Sala Convegni Balletti Palace Hotel

### Milano

**Venerdì 4 Marzo ore 15:00**

Nh Macchiavelli Hotel, Via Lazzaretto, 5, Milano  
Sala Convegni Nh Macchiavelli Hotel

### Lecce

**Sabato 5 Marzo ore 10:30**

8 PIU' HOTEL, Viale del Risorgimento, Lecce  
Sala Convegni 8 PIU' HOTEL

### Chieti

**Sabato 5 Marzo ore 10:30**

Park Hotel Alcione, V.le Alcione, 59, Francavilla (CH)  
Sala Convegni Park Hotel Alcione

### Napoli

**Sabato 5 Marzo ore 10:30**

Ramada Hotel - Via Galileo Ferraris 40, Napoli  
Sala Convegni Ramada Hotel

### Palermo

**Venerdì 11 Marzo ore 15:00**

Cristal Palace Hotel, Via Roma 477/a, Palermo  
Sala Convegni Cristal Palace Hotel

### Firenze

**Venerdì 11 Marzo ore 17:00**

Italiana Hotels & Resort, Viale Europa 205, Firenze  
Sala Convegni Italiana Hotels & Resort

### Genova

**Venerdì 11 Marzo ore 17:00**

Novotel, Via Antonio Cantore 8, Genova  
Sala Convegni Novotel

### Torino

**Sabato 12 Marzo ore 10:00**

NH Lingotto Congress, Via Nizza, 262, Torino  
Sala Convegni NH Lingotto Congress

### Catania

**Sabato 12 Marzo ore 10:00**

Hotel Nettuno, V.le Ruggero di Lauria, 121, Catania  
Sala Convegni Hotel Nettuno

### Bologna

**Venerdì 18 Marzo ore 15:00**

Holiday Inn, Via del Commercio Associato 3, Bologna  
Sala Convegni Holiday In Express Bologna Fiera

### Roma

**Sabato 19 marzo ore 10:30**

Holiday Inn, Viale Castello della Magliana 65, Roma  
Sala Convegni Holiday Inn Rome Eur Parco dei Medici

### Padova

**Sabato 19 marzo ore 10:00**

Hotel Petrarca (Uscita A13), Via Roma 90, Boara Pisani  
Sala Convegni Hotel Petrarca

### Sassari

**Lunedì 21 Marzo ore 16:00**

Hotel Carlo Felice, Via Carlo Felice 50, Sassari  
Sala Convegni Hotel Carlo Felice



## **Soluzione Agenti**

**il Software specifico  
per Agenti di Commercio  
e Agenzie di Rappresentanza**

# **Il successo nelle vendite? Dipende dai particolari**

Con **Soluzione Agenti**, il software numero uno in Italia per agenti e rappresentanti, avrai sempre il necessario per trasformare ogni vendita in un successo. Clienti, Target, Ordini, Promozioni, Schede clienti, Fatture provvigionali ecc...  
Tutto dovunque sei, sul tuo computer, smartphone e tablet.



## **Scegli Soluzione Agenti**

**Trasforma ogni tua Vendita in un Successo**

Per maggiori informazioni: [www.soluzioneagenti.it](http://www.soluzioneagenti.it)  
E-mail: [solage.info@ritoll.it](mailto:solage.info@ritoll.it) Tel: 06.41.22.76.62

# Rubrica Legale

a cura di **Luca Orlando**

— Componente Direttivo Nazionale Federagenti —

**Domanda:** È mia intenzione aprire insieme alla mia compagna una sas in cui far confluire tutti i nostri mandati di agenzia (siamo entrambi agenti) e vorremmo sapere qual è la corretta procedura per comunicarlo alle mandanti e cosa succede delle indennità di fine rapporto per i rapporti in essere.

**Risposta:** La trasformazione che intendete compiere è in realtà un passo molto delicato ed è opportuno conoscere le eventuali conseguenze a cui si può andare incontro che riguardano, appunto, prevalentemente il destino delle indennità di fine rapporto. Infatti il passaggio da agente individuale ad agente in forma societaria comporta di fatto la cessazione del precedente rapporto intercorrente tra l'agente e la preponente e l'inizio di un nuovo rapporto fra quest'ultima e la neocostituita società di agenzia. Inoltre poiché l'iniziativa di modificare il rapporto di agenzia viene presa dall'agente, la mandante potrebbe legittimamente non corrispondere al momento della cessazione del nuovo rapporto instauratosi con l'agente operante sotto forma societaria, la quota parte di indennità di clientela e meritocratica relative al periodo lavorato come ditta individuale.

Per evitare queste spiacevoli sorprese è quindi necessario ottenere un preventivo assenso

scritto della mandante alla trasformazione. In concreto ciò può avvenire mediante la sottoscrizione di una clausola nella quale la mandante riconosca alla neocostituita società di agenzia l'anzianità maturata nel periodo lavorato come ditta individuale, sia ai fini di tutte le indennità di fine rapporto che dei termini di preavviso.

Altra possibilità che però raramente si verifica nella realtà è quella di chiudere consensualmente tutti i mandati di agenzia in essere con il riconoscimento (normalmente in forma ridotta a seguito di specifico accordo transattivo) delle indennità maturate.

Nessun problema invece per il FIRR che sarà corrisposto dall'Enasarco al momento in cui l'Ente riceverà la comunicazione di cessazione del rapporto.

**Domanda:** Devo dare la disdetta a un contratto che ho firmato nel marzo 2007 regolato dagli AEC del Commercio. Fino al 2014 ero plurimandatario, ma poi, di comune accordo con la mandante, da settembre di quell'anno, abbiamo modificato il contratto in monomandato. Visto che il rapporto per la quasi totalità è stato come plurimandatario, il preavviso non dovrebbe essere quello previsto per quel contratto? Mi potete chiarire qual è il preavviso che sono tenuto a dare alla Mandante e quali obblighi ho in questo periodo?

**Risposta:** Purtroppo la sua interpretazione non è corretta e il preavviso a cui è tenuto è quello previsto per l'agente monomandatario. Infatti in base agli AEC la durata del vincolo contrattuale è ininfluente (a meno che ci si trovi ancora all'interno del periodo di prova) e un agente monomandatario sarebbe comunque tenuto a da-

re 5 mesi di preavviso anche laddove il contratto fosse in vigore da meno di un anno. Durante il periodo di preavviso, poi, è opportuno ricordare che il contratto prosegue con gli stessi diritti e doveri esistenti in vigenza di contratto.



La Mandante, ricevuta la sua comunicazione di disdetta, ha facoltà, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, di esonerarla in tutto o in parte dal periodo di preavviso. In tale ipotesi nessuna indennità di mancato preavviso sarà dovuta da nessuna delle parti.

Ciò detto, le ricordiamo che dando disdetta lei perderà il diritto alle indennità di fine rapporto (suppletiva e meritocratica, mentre il FIRR le sarà versato direttamente dall'Enasarco), quindi, vista la durata non trascurabile del rapporto, le consigliamo, prima di inviare la comunicazione alla preponente di recarsi presso la sede Federagenti più vicina. In tale occasione il nostro consulente potrà effettuare un approfondito esame del rapporto contrattuale, valutando eventuali diverse soluzioni. In ogni caso potranno essere effettuati i conteggi delle indennità di fine rapporto per rendersi meglio conto delle somme a cui rinunciarebbe in caso di dimissioni. ■

**Ti ricordiamo che le sedi Federagenti sono a tua disposizione per assisterti nella pratica di rimborso Irap. Compila il questionario che trovi nell'apposita sezione del ns. sito [www.federagenti.org](http://www.federagenti.org) e, se hai i requisiti, verrai ricontattato per avere tutte le informazioni del caso.**

**Cerchi Agenti di Commercio ?**

**chiama ora**

**800.86.16.16**

# Rubrica Previdenziale

a cura di **Rita Notarstefano**

— Responsabile Federagenti Sicilia Orientale —

**Domanda:** Sono un agente di commercio e lo scorso 9 gennaio sono diventato papà per la seconda volta. Un collega mi ha detto che l'Enasarco paga dei contributi a seguito della nascita di figli, di che si tratta? Vorrei usufruirne almeno questa volta visto che per il mio precedente figlio non sapevo nulla!

**Risposta:** Purtroppo capita spesso che gli agenti non siano a conoscenza di tutte le prestazioni integrative previste dall'Enasarco a favore della categoria o che non riescano ad accedervi per mancato rispetto dei termini di presentazione delle domande. Ciò in parte è dovuto anche alla scarsa informazione fornita in merito dalla Fondazione.

Cerchiamo quindi di porvi rimedio fornendole tutte le informazioni sull'argomento: all'agente uomo che diventa papà spetta un'unica prestazione denominata **assegno per nascita o adozione** che viene corrisposta appunto alla nascita o all'adozione dei suoi figli.

Ciò a differenza dell'agente donna che ha diritto anche al contributo di maternità e all'indennità parto (cesareo e non) nell'ambito del-

la polizza assicurativa stipulata dall'Enasarco con l'Unisalute.

Tornando al contributo per nascita o adozione, **per ogni figlio nato o adottato a decorrere dal 1° gennaio 2016** l'iscritto ha diritto a un'erogazione da parte della Fondazione di un importo di 750 Euro. L'importo è pari a 650 Euro se trattasi del secondo figlio e a 500 Euro se trattasi del terzo o successivo. Nel suo caso, per la nascita del secondo figlio, quindi, **Lei avrà diritto a 650 euro.**

Per ottenere la prestazione è necessario che il richiedente sia in possesso dei requisiti di seguito riportati:

- essere un agente in attività, alla data dell'evento, con un conto previdenziale incrementato esclusivamente da contributi obbligatori, che al 31 dicembre 2015 presenti un saldo attivo non inferiore a euro 3.063,00 ed una anzianità contributiva complessiva di almeno cinque anni, di cui gli anni 2013, 2014, 2015 consecutivi (12 trimestri);
- essere titolare di una pensione diretta Enasarco.

Nel caso in cui entrambi i genitori siano iscritti alla Fondazione, sarà comunque erogata una sola prestazione.

Le domande dovranno pervenire entro un anno dall'evento (quindi nel suo caso dovrà richiedere la prestazione entro e non oltre l'8 gennaio 2017).

Per quanto riguarda invece i casi di adozione va precisato che la prestazione potrà es-

sere richiesta esclusivamente all'atto del pronunciamento della sentenza definitiva di adozione da parte del competente Tribunale e copia della sentenza di adozione dovrà essere prodotta in allegato alla domanda on line.



In caso di parto gemellare possono essere presentate tante domande per quanti sono i bambini!

**IMPORTANTE:**

La domanda per l'assegno di nascita o adozione si fa solo online.

Gli iscritti registrati a **inEnasarco** possono chiedere l'assegno tramite l'area riservata e chi non è ancora registrato può farlo in qualsiasi momento e effettuare la domanda successivamente. In alternativa è possibile recarsi presso un istituto di patronato.

È bene ricordare che non sono accettate domande presentate tramite raccomandata o presso le sedi Enasarco.

Per qualsiasi chiarimento le sedi Federagenti (che trovate elencate nel sito [www.federagenti.org](http://www.federagenti.org)) rimangono a Vs. disposizione.

dal 1° al 14 aprile 2016 alle

**ELEZIONI  
ENASARCO**

**VOTA  
la lista**

**adesso  
BASTA**

basta un click...



- Se vuoi un Presidente agente di commercio
- Se vuoi la portabilità dei contributi
- Se vuoi trasparenza competenza e onestà
- Se vuoi mettere al sicuro la tua pensione



**Vota la Lista  
adesso BASTA**

Adesso Basta scandali

Adesso Basta commissariamenti

Adesso Basta penalizzazioni

Se vuoi maggiori informazioni, e se vuoi aiutarci a dire Adesso Basta vai sul sito [www.VotaAdessoBasta.it](http://www.VotaAdessoBasta.it)